



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



*Ministero
per lo Sport e i Giovani*



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il Ministero dell'Istruzione e del Merito,

il Ministro per lo Sport e i Giovani,

e

Sky Italia

di seguito complessivamente "le Parti"

**LA PROMOZIONE DEI VALORI DELLO SPORT ATTRAVERSO
L'INIZIATIVA
"SKY UP THE EDIT"**



Ministero
dell'Istruzione e del Merito



Ministro
per lo Sport e i Giovani



VISTI

- la *"Carta europea dello sport per tutti"* e la *"Carta europea dello sport"* formulate dal Consiglio d'Europa rispettivamente a Bruxelles il 20 e 21 marzo 1975 e a Rodi dal 13 al 15 maggio 1992, nell'ambito della VII Conferenza dei Ministri europei responsabili dello Sport, che hanno riconosciuto la pratica sportiva quale diritto del cittadino;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 30, che impegna gli Stati membri ad adottare misure che consentano alle persone con disabilità di partecipare su base di uguaglianza alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport;
- l'art.33, ultimo comma della Cost. modificato dalla Legge Cost. 26 settembre 2023, n. 1 che recita: *"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"*;
- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e s.m.i.;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e s.m.i., secondo cui le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione interistituzionale, di attività di interesse comune tra i soggetti coinvolti;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 1996, n. 567, così come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1999, n. 156, e dal decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2001, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'articolo 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti locali competenze relative alle attività scolastiche con particolare riferimento anche a quelle sportive;
- il Libro Bianco adottato dalla Commissione europea in data 11 luglio 2007, in cui si afferma che, grazie al suo ruolo nell'istruzione formale e non formale, lo sport produce benefici sulla salute e sull'istruzione, rafforzando il capitale umano dell'Europa, e che grazie ai valori veicolati aiuta a sviluppare la conoscenza, l'impegno, la motivazione e le qualifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



*Ministro
per lo Sport e i Giovani*



15 marzo 1997, n. 59;

- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con cui al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che all'articolo 6 ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante le deleghe di funzioni al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 25 gennaio 2023 recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023.

CONSIDERATO CHE

- l'attività fisica e sportiva all'interno dei percorsi scolastici è fondamentale per acquisire i valori sportivi e il rispetto degli altri, ma anche per comprendere l'importanza dell'adozione di corretti e sani stili di vita;
- è necessario utilizzare il linguaggio universale dello sport che accomuna popoli, culture e generi come fattore abilitante per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- la cultura sportiva ha l'obiettivo di diffondere, anche, i principi di legalità, attraverso un approccio basato sul rispetto e sulla condivisione dei valori sportivi educando i giovani alla cittadinanza attiva, alla conoscenza delle regole, combattendo ogni forma di violenza connessa allo sport che leda la persona e l'attività sportiva, valorizzando l'importanza dello sport come strumento di integrazione sociale;
- si ritiene opportuno adottare azioni sinergiche per affermare la centralità del valore educativo, culturale e sociale dell'attività motoria e sportiva e incentivare lo sport in favore delle persone con disabilità, attraverso un approccio basato sul rispetto e sulla condivisione dei valori sportivi, quale strumento di cittadinanza attiva e integrazione sociale;
- Sky Italia ha lanciato, nel corso dell'AA 2022/2023 un progetto "pilota" per le scuole denominato "Sky Up the Edit" finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti sul tema del cambiamento climatico attraverso la realizzazione di contenuti audiovisivi e che lo stesso potrebbe essere utilizzato per altre finalità che consentano il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella declinazione dei valori sportivi.



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



*Ministro
per lo Sport e i Giovani*



PREMESSO CHE

IL MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO:

- ha tra i propri fini istituzionali la realizzazione delle funzioni e dei compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione e persegue la promozione di un percorso formativo integrato, che si proponga, quale scopo primario, la formazione e la crescita personale dello studente, non solo all'interno ma anche all'esterno del contesto scolastico;
- nel perseguimento della propria missione e dei propri fini istituzionali, definisce obiettivi che pongano le studentesse e gli studenti e il loro futuro al centro del sistema di istruzione del Paese, individuando, in particolare, azioni per contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione e l'equità complessiva del sistema educativo nazionale, innovare metodologie didattiche e ambienti di apprendimento;
- promuove, anche attraverso le istituzioni scolastiche autonome, nuove forme di interazione che coinvolgano una pluralità di attori quali famiglie, enti locali, associazioni di volontariato, tessuto imprenditoriale, soggetti sostanzialmente coinvolti, pur nei distinti ruoli, in un rapporto di corresponsabilità educativa;
- programma le politiche nazionali per l'educazione motoria e sportiva, intese come ambito privilegiato di azione per la formazione trasversale dei giovani ai corretti e salutari stili di vita e al rispetto delle regole e delle norme sociali;
- definisce le proprie politiche in coerenza con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- attiva le procedure per la programmazione di interventi volti a favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte per il successo formativo, per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile e la diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle regole e dell'integrazione;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, anche tramite la conoscenza e la comprensione dei valori dello sport, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari.

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI:

- è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport e, fra le altre, le seguenti, per l'esercizio delle quali il Ministro si avvale anche del Dipartimento per lo sport:
 - a) proposta, coordinamento e attuazione delle iniziative normative, amministrative, culturali e sociali in materia di sport e di professioni sportive;
 - b) cura dei rapporti con enti istituzionali e territoriali, organismi sportivi nonché altri enti e organizzazioni operanti nel settore dello sport;
 - c) indirizzo e vigilanza sul Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), anche per quanto



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



*Ministro
per lo Sport e i Giovani*



- riguarda le competenze da esso esercitate sui suoi eventuali organismi strumentali, sul Comitato italiano paralimpico (CIP), su Sport e Salute S.p.a.;
- d) coordinamento delle attività del Tavolo nazionale per la governance e delle connesse attività per la proposta, la concertazione e la definizione degli indirizzi di governance in materia di sport;
 - e) promozione e coordinamento di avvenimenti sportivi di rilevanza nazionale e internazionale, ivi inclusi i Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026;
 - f) adozione di iniziative volte a promuovere l'adesione ai valori dello sport;
- è, altresì, delegato ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti le politiche giovanili e il servizio civile universale, per l'esercizio delle quali si avvale anche del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.
2. Il presente Protocollo ha per oggetto la definizione delle modalità di cooperazione, l'individuazione degli obiettivi e degli strumenti relativi agli interventi di comune interesse da realizzare congiuntamente, riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo, sociale e inclusivo dello sport, quale fattore di miglioramento della qualità della vita e strumento di coesione sociale.

Art. 2 (Obiettivi)

1. Le Parti concordano di sviluppare, nell'ambito delle specifiche competenze, iniziative e attività di collaborazione interistituzionale, al fine di promuovere la coprogettazione di percorsi volti alla diffusione dei valori dello sport tra le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, senza oneri finanziari a carico delle scuole coinvolte nelle iniziative.
2. In particolare, le Parti intendono cooperare al fine di:
 - a) realizzare un percorso didattico che aiuti gli studenti ad affinare le competenze necessarie per la propria crescita personale, come capacità di comunicare, pensiero critico e capacità di lavorare in gruppo;



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



*Ministro
per lo Sport e i Giovani*



- b) supportare la diffusione della “*digital equity*” e favorire in questo modo l’inclusione digitale degli studenti per fornire loro tutti gli strumenti necessari per muoversi in un contesto sempre più digitalizzato;
- c) stimolare la creatività degli studenti realizzando filmati, riprese e/o video clip, sui temi dello sport, con caratteristiche di servizio giornalistico.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

1. Le Parti, nel reciproco rispetto delle proprie competenze e fermo restando il principio dell’autonomia delle scelte, collaborano nel perseguire le finalità indicate agli articoli 1 e 2 e si impegnano a:
 - pubblicizzare, promuovere e diffondere la conoscenza delle attività proposte, al fine di assicurare ogni possibile sinergia;
 - implementare il rapporto tra lo sport e i percorsi di istruzione e formazione del territorio, diffondendo la cultura della legalità, inclusività e del rispetto;
 - creare collaborazioni, anche in co-programmazione e co-progettazione, con organismi sportivi ed enti del terzo settore, con particolare riguardo a quelli di promozione sportiva. In particolare:

Il Ministero dell’istruzione e del merito si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche;
- favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle iniziative previste dal presente Protocollo;
- valorizzare l’educazione all’etica dello sport quale componente fondamentale del processo formativo nei giovani;
- favorire, nell’ambito delle attività previste dal Presente Protocollo, la conoscenza delle nuove professionalità e opportunità occupazionali;
- supportare, tra le iniziative oggetto del presente Protocollo, il progetto “Sky Up the Edit” che è volto a coinvolgere gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nella realizzazione di un servizio giornalistico sul tema dello sport.

Il Ministro per lo sport, tramite il Dipartimento per lo sport e Sport e Salute S.p.a. si impegna a:

- dare comunicazione del presente protocollo attraverso i canali istituzionali presenti sui *social media* allargando la platea dei destinatari;
- promuovere, nell’ambito delle attività del presente protocollo, le attività fisiche, motorie e sportive, come strumento indispensabile per rafforzare le difese immunitarie individuali e sociali, migliorare gli stili di vita e la qualità stessa della vita



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



*Ministro
per lo Sport e i Giovani*



- delle persone;
- favorire una maggiore inclusione e coesione sociale, contrastare i fenomeni del bullismo, della ludopatia, dell'“Internet Addiction Disorder” e della dispersione scolastica, e ridurre il disagio psicologico giovanile con particolare attenzione alle periferie urbane;
 - accrescere la consapevolezza del valore benefico dello sport nel “capitale studentesco” delle scuole di ogni ordine e grado;
 - promuovere la salute attraverso lo sport, evidenziando i rischi legati all'inattività fisica e valorizzando le buone pratiche esistenti, per affermare il diritto allo “sport per tutti e di tutti”;
 - valorizzare le infrastrutture immateriali sportive, ovvero il patrimonio di esperienze dei grandi atleti/e, tecnici e dirigenti, anche attraverso contenuti audiovisivi, ovvero di racconto dei grandi avvenimenti.

Sky Italia, attraverso il progetto “Sky Up the Edit”, si impegna a:

- realizzare iniziative ed attività dirette a promuovere i valori e la cultura dello sport nei giovani, prevedendo l'organizzazione di almeno tre eventi presso le scuole secondarie di secondo grado diffondendone la conoscenza anche via streaming;
 - coinvolgere, nei citati eventi, esperti del settore del giornalismo, che affianchino i ragazzi nella realizzazione dei contenuti audiovisivi ispirati ai valori dello sport quali l'inclusività, il rispetto, la collaborazione, la capacità di fare squadra, la forza del lavoro di gruppo;
 - mettere a disposizione dei docenti delle scuole che parteciperanno all'iniziativa “Sky Up The Edit” un portale dedicato, con contenuti formativi e materiali didattici finalizzati a supportare studenti e insegnanti nella produzione di materiali audiovisivi di cui al punto precedente;
 - co-progettare percorsi di formazione sulle digital skills, nonché percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle tematiche concernenti lo sport;
 - organizzare la premiazione dei migliori contenuti realizzati, selezionati da una giuria di esperti appositamente costituita.
2. Per la realizzazione delle iniziative indicate, le Parti valuteranno, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti, anche istituzionali, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.
 3. Le modalità di attuazione e le forme di collaborazione avviate con il presente Protocollo, saranno concordate dal comitato paritetico di cui all'articolo 4.



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



*Ministro
per lo Sport e i Giovani*



Articolo 4 (Comitato paritetico)

1. Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa e monitorare la realizzazione degli interventi, è istituito, con provvedimento della Direzione competente del Ministero dell'istruzione e del merito, un comitato paritetico, coordinato dallo stesso Ministero dell'istruzione e del merito e composto da due rappresentanti per ciascuna delle Parti.
2. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Parti firmatarie.

Articolo 5 (Durata)

1. Il presente protocollo d'intesa ha la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Lo stesso potrà essere, di comune accordo fra le Parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.
3. Dall'attuazione del presente protocollo d'intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roma,

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Il Ministro
Prof. Giuseppe Valditara

Ministro per lo Sport e i Giovani
Dott. Andrea Abodi

Sky Italia
Dott. Andrea Duilio
